«Mio figlio è normale ma ora lo faranno diventare pazzo davvero»

Hanno spedito in manicomio il bimbo di 9 anni pur di sgravare il carcere di un caso scottante

Sconvolgente atto d'accusa della madre di Francesco Rinaldi — Prima tra i delinquenti, adesso tra i malati — «Mamma devo uscire, devo uscire» — La barriera del silenzio da parte delle autorità — Il piccolo è tenuto praticamente segregato

Dalla nostra redazione

PALERMO, 5

Nuovi particolari, faticosamente raccolti nelle ultime ore superando in vario modo la barriera di intollerabile silenzio eretta dalle autorità intorno al caso confermano stasera — e purtroppo aggravano ulteriormente — gli aspetti già così scandalosi e allucinanti dell spaventosa avventura di cui da venti giorni è vittima Francesco Rinaldi il poverissimo bambino palermitano «catturato» dalla polizia per essersi impossessato di un paio di favole e di alcuni formaggini (i libri li ha restituiti il cibo no «Avevo fame») Venne allora rinchiuso — lui che per i suoi nove anni non è né giudicabile né tanto meno punibile — in stato di sostanziale detenzione nel carcere dei minorenni e infine tradotto alla chetichella in manicomio dove si trova tuttora prigioniero

Sulla base delle stupefacenti informazioni sul trasferimento dal carcere al manicomio fornite all onorevole Pina Re dal Sottosegretario alla Giustizia Dell Andro in risposta (anche non formale) alla interrogazione urgente presentata da un gruppo di deputati comunisti l onorevole Giuseppe Speciale si è recato stamane all ospedale psichiatrico per saperne di più Tutto vero Però il direttore sanitario prof Luigi Barbato ha rinviato a lunedì mattina una illustrazione del caso su cui deve mettersi «al corrente» Intanto il bambino non si può vedere Per ora dunque bisogna contentarsi di sapere che è «in osservazione» da undici giorni e che la pratica parla esplicitamente di «soggetto pericoloso a sé e agli altri» A definirlo così sono quelli del carcere Malaspina

Ma perché Franco Rinaldi sarebbe «pericoloso»? Cosa è intervenuto a far scattare quest altro mostruoso meccanismo? Lo spiega la madre del bambino angosciata stravolta «E che? Doveva forse essere contento di stare al carcere? Era disperato al Malaspina piangeva sempre a schiattacore Voleva tornare a casa era esasperato di essere trattato come un delinquente Si la dentro ha litigato con una maestra E diventato nervoso si è messo a gridare si sono spaventati Franco sarà discolo magari ma ha ragione e come»

Ecco ci siamo Stabilito che fino a prova contraria deve restar ferma la presunzione che Franco è un bambino assolutamente normale che vuole sfamarsi e che vuole svagarsi (e che quindi si procura come può quel cibo e quello svago che la società non gli concede) fermo questo vediamo cosa gli è capitato nel volgere di pochi giorni E stato preso dalla polizia come un ladro ha subito — immaginiamo con quanto tatto — un interrogatorio al Commissariato Un crudele impietoso ordine del magistrato lo ha quindi trascinato al carcere dove era inevitabile il contatto con giovani disadattati (mentre il contatto con i genitori restava regolato dal «colloquio» settimanale) Poi alla prima reazione legittima ed esasperata lo hanno schiaffato al manicomio forse con il solo ipocrito scopo di liberarsi di una grana che sta provocando enorme e giustificata indignazione

Senza ancora sapere se è normale o no — e la presunzione è e resta che sia normale — Franco ha dunque già subito un trauma spaventoso certo indimenticabile «Il mio bambino non è pazzo ma prima lo tengono con i delinquenti e ora con gli ammalati di mente se continua così Ciccio pazzo ci diventa davvero» E così

Ma c'è di che far impazzire anche i familiari Un giorno sua madre va al colloquio a Malaspina Franco non c'è più Non si sa dove sia Poi una mattina nell orrenda piccola casa dove si stipano i nove Rinaldi giunge una lettera «La informo che in data 25 corrente mese suo figlio Francesco è stato ricoverato presso l ospedale psichiatrico di questa città Il Direttore del carcere dei minorenni di Malaspina» Punto e basta La madre lo ha rivisto solo poche ore fa «Mamma devo uscire devo uscire devo uscire»

G. Frasca Polara

CAGLIARI

Strano riserbo sull'uccisione del latitante Pasquale Pau

CAGLIARI 5

Il riserbo più assoluto continua ad essere mantenuto dalle autorità di polizia e dal comando dei carabinieri sulla morte del latitante Pasquale Pau avvenuta ieri nei pressi di Siniscola Dopo il secco comunicato ufficiale nel quale si parlava di uno «scontro a fuoco» tra il Pau e i militi dell Arma dei carabinieri nessun altro particolare è venuto a far luce sulla vicenda che presenta più di un lato oscuro La versione dei carabinieri infatti presenta sostanziali punti di divergenza da quella fornita tra le lacrime dal fratello del latitante il quale ha gridato «Perchè lo avete ammazzato? Non era un bandito» Pasquale Pau sembra non fosse armato quando è stato sorpreso dalla pattuglia La stessa difficoltà che incontrano le autorità di polizia nel fornire una versione definitiva dei fatti lascia il sospetto che si stia tentando una ricostruzione di comodo magari facendo delle pressioni sul fratello dell ucciso testimone decisivo dato che si trovava con lui al momento dell incontro mortale Tutti dubbi questi che vanno chiariti al più presto

SINISCOLA — Il corpo di Pasquale Pau giace sul luogo dove il latitante è stato ucciso

Nessuno dice quanti siano esattamente i piccoli intossicati dall'acqua putrida

L'epidemia minaccia ancora Frosinone

Non paga i mutui l'ospedale

Inquinata tutta la valle del Sacco - L'amministrazione dc dell'Umberto I non restituisce alla Provincia 250 milioni - Una analisi del sangue fatta con un vetrino sporco - Ancora silenzio sui risultati delle inchieste in corso

Dal nostro inviato

FROSINONE 5

A quindici giorni di distanza dalla morte dei neonati nel reparto pediatrico dell Umberto I e a diciannove dall inquinamento colposo dell acquedotto di Capofiume tutto ancora tace L inchiesta della magistratura va per le lunghe quella del ministero della Sanità — già conclusa per quanto riguarda i campioni d acqua latte e medicinali sequestrati all Umberto I — rimane avvolta nelle nebbie di un silenzio ormai ingiustificabile Anzi i tecnici della Sanità continuano a prelevare campioni d acqua potabile dalle varie reti idriche che servono la provincia di Frosinone lasciando così intendere che l inquinamento potrebbe essersi allargato acquistando preoccupanti dimensioni anche alla valle del Sacco

L epidemia di gastroenterite non sembra aver rallentato il suo corso Ed anche se nelle ultime 24 ore nessun nuovo caso è stato segnalato le precedenti esperienze ci mettono in guardia dal facile ottimismo Perché il ministero della Sanità o quanto meno il medico provinciale dr Fanna non sentono ancora la necessità di emettere un bollettino sanitario che faccia il punto sulla situazione? Perche il prefetto Conte non rende note ufficialmente le cifre dei bambini e degli adulti colpiti da gastroenterite tossica dal giorno 18 settembre ad oggi?

Fitta cortina di silenzio anche attorno all ospedale civico Umberto I Ma non sufficiente ad impedire che nuove rivelazioni trapelino in merito alla fallimentare gestione del democristiano D Agostini e dell attuale consiglio d amministrazione L ultima è questa alla fine del 1965 l amministrazione dell ospedale per sanare il *deficit* di bilancio ha chiesto un mutuo di 250 milioni di lire ad un istituto di credito Quel mutuo è stato concesso ma solo dietro garanzia dell Amministrazione provinciale Adesso la Provincia — dal momento che l ospedale non ha ancora provveduto a pagare ne le rate ne gli interessi del mutuo e che il *deficit* e aumentato a circa un miliardo e mezzo — ha iniziato presso la prefettura un azione coercitiva per ottenere dagli amministratori del nosocomio il rispetto di quegli accordi

Una testimonianza infine sulla situazione sanitaria all Umberto I La riportiamo integralmente così come ci è stata detta dal signor M S «Un mio amico necessitava di sangue A Rh negativo Mi sono offerto e prelevatomi un campione di sangue per stabilire il gruppo mi comunicarono che era B Rh positivo Dopo qualche mese in un altra casa di cura mi fecero l analisi perche serviva sangue Conservo ancora il talloncino di controllo il mio sangue è A Rh negativo La prima volta all Umberto I l analisi è stata fatta servendosi di un vetrino sporco»

Probabilmente adesso alcune cose sono mutate all Umberto I grazie alla presenza di un nuovo direttore sanitario il dottor Cioffi un medico le cui capacità sia professionali che organizzative sono fuori discussione Ma così può fare una sola persona per quanto brava e responsabile contro il vero e proprio caos nel quale la gestione D Agostini ha gettato il nosocomio frusinate? Anche su questo devono ormai pronunciarsi sia il ministero della Sanità che quello dell Interno

Cesare De Simone

Protestano perchè i maiali hanno profumo di violetta

CROPWELL (Inghilterra) 5

E la situazione più incredibile e strana che si sia mai avuta a proposito di maiali Gli abitanti di Cropwell Bishop sono infatti in agitazione perché dai porcili della ditta Creameries Co non esce più il classico fetore di tutti i porcili del mondo ma un profumo di violette molto penetrante Il profumo alla violetta viene spruzzato sui 220 maiali della locale fattoria della Creameries Co ogni giorno proprio perché tutto il paese non sia avvolto dal classico e noto fetore dei porcili di tutto il mondo

Gli abitanti hanno protestato vogliono i maiali che sanno di maiali e basta

Si occuperà del topless la Corte suprema USA?

WASHINGTON 5

Gli hanno chiuso il locale perché le sue cameriere servivano in topless i clienti Montell Meacham proprietario di un bar a Los Angeles si è però rivolto alla Corte suprema perché la licenza di esercizio gli venga restituita regolarmente

Il Meacham ha detto che lo Stato della California ha violato i diritti costituzionali sulla «libertà di espressione»

Il procuratore generale della California ha chiesto da parte sua alla Corte suprema di non riesaminare il caso

Getta la ragazza dall'auto poi la travolge due volte

LONDRA 5

Ha aperto lo sportello dell auto e ha gettato giù la ragazza che stava seduta accanto a lui Poi ha fatto marcia indietro ed è passato sul corpo della giovane Un istante dopo l uomo è partito ancora in avanti schiacciando nuovamente la ragazza

«E stato terrificante — ha detto una donna che ha visto tutto dalla finestra — perché la ragazza urlava disperatamente» La ragazza deliberatamente investita più di una volta ha 18 anni e è stata ricoverata in ospedale Non è grave Gli agenti stanno ora dando la caccia all uomo che l ha investita

Ha venduto per 150 milioni le foto dei suoi 5 gemelli

BIRMINGHAM 5

Il padre dei sei gemelli nati in Inghilterra ha già venduto a un settimanale un servizio in esclusiva per 100 mila sterline (circa 150 milioni) L uomo dovrà raccontare le sue emozioni e quelle della moglie quando i medici avevano comunicato loro di essere genitori di sei piccini Uno dei bimbi come è noto era morto poco dopo la nascita Per i cinque rimasti (tre femmine e due maschi) vi sono — secondo i medici — 80 probabilità di sopravvivenza su 100

La signora Sheila Thorns ha visto per la prima volta le sue cinque creature e ha detto «Sono più belli di quanto avessi potuto sognare»

Il capofamiglia ha venduto il servizio in esclusiva per «mettere insieme un po di soldi»

Fidanzati si asfissiano davanti a una cinepresa

BERLINO 5

Marita P di 27 anni divorziata e con un figlio di due anni si è lasciata asfissiare dal gas insieme all uomo con il quale viveva Wolfgangs S di 33 anni

L uomo e la donna prima di aprire i rubinetti del gas hanno installato con cura puntata sul letto dove poco dopo si sarebbero sdraiati in attesa della morte una cinepresa fornita di autoscatto e un registratore a nastro La coppia si è quindi sistemata sul letto e ha cominciato a discutere fino a quando il gas non ha fatto i primi effetti

CANZONISSIMA

Patty Pravo è prima 400 mila cartoline

Contenti e scontenti abbacchiati o su di giri i cantanti che prendono parte a *Canzonissima* si trovano già a fare i primi conti con le cartoline e i voti del pubblico Tirando il bilancio della settimana Patty Pravo la bionda cantante nata con il *Piper* è in testa alla classifica E cioè fino a questo momento la diva di *Canzonissima 1968* Ecco infatti la classifica dei sei cantanti dopo la prima settimana

Patty Pravo punti 230 692 (62 mila delle giurie e 168 692 del pubblico) Jimmy Fontana punti 215 684 (56 mila delle giurie e 159 684 del pubblico) Giorgio Gaber punti 96 097 (51 mila delle giurie e 45 097 del pubblico) Anna Identici punti 53 953 (31 mila delle giurie e 22 953 del pubblico) Carmen Villani punti 41 132 (28 mila delle giurie e 6 132 del pubblico) Edoardo Vianello punti 24 411 (12 mila delle giurie e 12 411 del pubblico)

La squadra che ha cantato ieri sera al «Delle Vittorie» era composta da Enzo Jannacci Jula De Palma Bruno Martino Peppino di Capri Orietta Berti e Rocky Roberts Jannacci ha intonato «Vengo anch io no tu no» la canzone più gettonata dell anno nei juke box Le giurie hanno deciso quello che hanno deciso e ora toccherà al pubblico con l invio della cartolina a confermare o a far completamente saltare la classifica di *Canzonissima*

Intanto si sa già che l edizione giunta alla seconda puntata ha battuto tutti i primati per quanto riguarda l invio delle cartoline da parte del pubblico Agli uffici della RAI di Torino ne sono giunte infatti 421 969 con un aumento di circa il 60 per cento rispetto alla prima trasmissione di *Partitissima* dell anno scorso (278 mila cartoline) L aumento è ancora più rilevante se si prende come confronto «Scala Reale» di due anni fa oltre il 115 per cento di cartoline in più

Fra premi di consolazione e i milioni in palio per il primo premio le cifre dimostrano chiaramente che aumenta ogni anno il numero delle persone che sperano con un colpo di fortuna di risolvere i propri problemi finanziari

A sposa in mini paggio in slip

BONN — Di riduzione in riduzione l'abito da sposa è approdato anch'esso alla minigonna Oramai, alle sfilate di moda non è nemmeno una grande novità Ma se la sposa si scopre rimane l'assurdo dello sposo o degli invitati in abito da cerimonia Anche gli altri debbono adeguarsi In particolare i paggetti quasi sempre ingoffati in abiti che li torturano Un sarto ha risolto il problema presentando un paggetto (nella foto sullo sfondo) coperto solo da uno slip

Lo interrogano sul furto, lui confessa il ferimento

Sparò in testa al vigile: preso mentre ruba un'auto

Il giovane, con una pistola in tasca, catturato a Terni - Riconosciuto (in fotografia) dal metronotte - Ha ammesso di aver compiuto una rapina

Lo hanno preso a Terni dinanzi all ospedale mentre cercava di rubare un auto Appena in questura il giovane si è affrettato a confessare tutto ha raccontato di aver rubato cinque o sei macchine di aver compiuto una rapina a un benzinaio e soprattutto di aver sparato a Rocca Priora nei pressi di Roma contro il metronotte che lo aveva arrestato Il vigile notturno ricoverato in grave stato in un ospedale della capitale non ha avuto dubbi quando si è trovato fra le mani la «segnaletica» del giovane «è lui» ha mormorato ai poliziotti

Così per caso gli agenti sono riusciti ad arrestare il feritore del vigile che ricercavano ormai da cinque giorni da quando cioè il metronotte Rinaldo Santurro di 35 anni era stato colpito con una revolverata alla testa dal ladro che era riuscito a fuggire L episodio avvenuto alla periferia del paese in località Colle San Pietro fu ben presto ricostruito dai poliziotti il vigile notturno aveva sorpreso il giovane mentre cercava di rubare un auto lo aveva arrestato e lo aveva fatto salire sulla sua 600 per portarlo fino alla vicina stazione dei carabinieri Sull auto salirono anche due testimoni Romolo Picoini di 18 anni e Italo Zaratti di 35 anni

«Improvvisamente il giovane si è svincolato ha tirato fuori dalla tasca una pistola ha sparato a bruciapelo in testa al vigile è scappato su un auto prima che potessimo far niente» raccontarono i due Il Santurro fu ricoverato in fin di vita al San Giovanni con una pallottola conficcata nel cranio e le ricerche dello sparatore si conclusero con un buco nell acqua Ma ieri appunto fortunatamente il giovane è stato preso

E stato l agente di servizio nell ospedale di Terni in corso del Popolo a scorgere all alba un giovane che armeggiava intorno a una 500 parcheggiata nella strada Il poliziotto lo ha fermato lo ha identificato per Aldo Mari di 23 anni nato a Monteporzio e abitante in via Dante Alighieri 41 e lo ha quindi portato alla Mobile per il consueto interrogatorio

In tasca gli hanno trovato una pistola calibro 6,35 mancante di due proiettili e questo è evidentemente bastato perché il Mari confessasse tutto anche quello che i poliziotti non sospettavano Il giovane ha infatti dapprima ammesso di voler rubare la 500 di aver compiuto la notte precedente una rapina ai danni di un benzinaio alla periferia di Terni e poi ha parlato dell aggressione al vigile notturno ha detto di essersi recato dopo la fuga a Castel Sant Angelo e di aver gettato nel Tevere gli abiti macchiati di sangue Quindi per alcuni giorni ha fatto la spola tra Roma e Terni rubando cinque o sei auto e con in tasca appena qualche spicciolo

Naturalmente è stata subito informata la Mobile romana e i poliziotti hanno fatto vedere al vigile la foto del Mari il metronotte lo ha riconosciuto senza esitazioni Quindi alcuni funzionari romani sono partiti alla volta di Terni per assistere all interrogatorio del Mari che si è concluso nella serata Il giovane è stato successivamente condotto nelle carceri

La situazione meteorologica

Continua il predominio dell'alta pressione su tutta la penisola italiana La zona di alte pressioni si estende oramai dall'Africa nord occidentale sino al largo delle coste occidentali della penisola scandinava

Ad ovest della Gran Bretagna si affaccia un centro di bassa pressione, ma ancora troppo lontano per poter influenzare il tempo sulla nostra penisola

Nulla di nuovo quindi da segnalare per la giornata odierna dovrebbe rimanere simile a quella di ieri

Sirio